



CITTÀ DI SAVIGLIANO

REGOLAMENTO CONSULTA CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

ART. 1 - OBIETTIVI FONDAMENTALI

La Consulta Cultura e Promozione del territorio – di seguito denominata Consulta – costituisce un organo consultivo e propositivo dell'Amministrazione, alla quale presenta proposte su iniziative ed argomenti inerenti le tematiche culturali e dà un parere non vincolante in merito alle decisioni prese dall'Amministrazione stessa su tematiche di interesse.

La Consulta contribuisce alla promozione e partecipazione democratica del mondo culturale cittadino, stimolando la partecipazione civica, sia in forma singola che associativa, alla vita socio-culturale del Comune di Savigliano.

Essa attende alle finalità indicate, proponendosi:

1. quale centro di riferimento per i gruppi ed i singoli interessati alle questioni culturali e turistiche;
2. quale spazio permanente di incontro e di reciproco confronto tra l'Amministrazione Comunale, le Associazioni culturali, gli istituti scolastici del territorio ed altre espressioni culturali e/o di promozione del territorio della Comunità locale che possono suggerire e promuovere modi diversi di interpretare e vivere la cultura, al fine di realizzare una politica culturale che risponda alle esigenze dei cittadini e di concorrere insieme all'accrescimento culturale e allo sviluppo di un generale benessere sociale della comunità;
3. quale centro promotore di indagini, studi, ricerche sulle tematiche indicate.

ART. 2 - ISTITUZIONE

Il Comune di Savigliano riconosce la cultura come attività di preminente importanza sociale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere sempre più accessibile e fruibile a tutti i cittadini il patrimonio culturale, promuovendo iniziative e attività di valorizzazione quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della propria condizione, di sano impiego del tempo libero.

L'Amministrazione si impegna a tutelare i cittadini favorendone l'accesso alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi, l'educazione, l'abbattimento di ogni forma di discriminazione e di svantaggio, la qualità della vita ed il riconoscimento delle tradizioni culturali.

Per raggiungere tali scopi il Comune di Savigliano istituisce la Consulta Cultura e Promozione del Territorio con deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 del 27/10/2014.

ART. 3 - ORGANI

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea
- Il Presidente
- Il Vice Presidente

L'Assemblea può operare sia collegialmente che costituita in commissioni di lavoro.

Queste ultime vengono costituite con proprio atto dall'Assemblea che, unitamente alla costituzione, ne regola il funzionamento, i compiti e la durata.

ART. 4 - ASSEMBLEA

L'Assemblea della Consulta è composta dai seguenti membri:

- L'Assessore alla Cultura o suo delegato, senza diritto di voto;
- Il Responsabile di Settore competente o suo delegato, senza diritto di voto;
- Il Responsabile di Servizio dell'Archivio Storico Comunale o suo delegato;
- Il Responsabile di Servizio della Biblioteca Civica "L. Baccolo" o suo delegato;
- Il Responsabile di Servizio del Museo Civico "A. Olmo" o suo delegato
- Il Responsabile del Servizio Cultura o, alternativamente, il Responsabile del Servizio Turismo, o suo delegato;
- Due Consiglieri Comunali, uno in rappresentanza della maggioranza ed uno in rappresentanza della minoranza;
- Un rappresentante per ogni Gruppo, Ente e Associazione il cui settore di intervento primario o prevalente è in campo culturale e turistico; il Gruppo, l'Ente e l'Associazione deve avere sede nel territorio comunale o essere operante sul territorio medesimo;
- Un rappresentante di ciascuna Istituzione scolastica di ogni ordine e grado, statale e paritaria, presente sul territorio.

I componenti dell'Assemblea della Consulta sono nominati con atto del Sindaco, in conformità alle designazioni effettuate ai sensi del precedente comma.

I componenti durano in carica per il periodo del mandato amministrativo del Sindaco e comunque sino alla nomina del nuovo Sindaco e sono rieleggibili.

In sede di prima costituzione e di insediamento l'ammissione dei Gruppi, Enti ed Associazioni alla Consulta è stabilita dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Durante il mandato della Consulta, l'ammissione di ulteriori Gruppi, Enti o Associazioni è altresì stabilita dal Sindaco o dall'Assessore delegato dopo l'espressione del parere da parte dell'Assemblea.

Ai lavori dell'Assemblea della Consulta potranno partecipare, su invito del Sindaco, dell'Assessore delegato o del Presidente, soggetti non componenti permanenti della stessa che possano però portare un contributo alle specifiche tematiche in discussione all'ordine del giorno.

L'Assemblea provvede a:

- a) fissare, a inizio mandato, i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione;
- b) collaborare con l'Amministrazione comunale nel pieno rispetto dei differenti ruoli, competenze e responsabilità;
- c) proporre idee per la definizione delle politiche culturali e soluzioni alle problematiche legate all'attività culturale e turistica, nelle diverse realtà del territorio comunale;
- d) favorire la diffusione della cultura e del turismo nel territorio comunale per le diverse categorie dei fruitori;
- e) tutelare e valorizzare le risorse culturali e turistiche presenti sul territorio comunale, operando da stimolo per la costruzione di un solido rapporto tra l'associazionismo di settore, il volontariato, le istituzioni, gli enti pubblici e privati;
- f) sensibilizzare le forze politiche, sociali ed economiche verso le tematiche culturali e turistiche;

- g) predisporre annualmente una relazione illustrativa sui bisogni e sulle necessità rilevate, per sottoporla all'Amministrazione Comunale per l'ulteriore seguito;
- h) esprimere pareri, indirizzi, suggerimenti sulle proposte avanzate dagli organi di gestione del Comune;
- i) stimolare, attraverso iniziative, suggerimenti, proposte, l'attività dell'amministrazione Comunale;
- j) redigere a consuntivo una relazione sull'attività svolta e sull'efficacia dell'azione amministrativa perseguita nel settore;
- k) eleggere fra i propri membri aventi diritto di voto il Presidente e del Vice Presidente, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 6.

ART. 5 - INSEDIAMENTO E CONVOCAZIONE

L'Assemblea della Consulta è costituita con atto del Sindaco, o su sua delega, dell'Assessore competente per materia.

La prima riunione di insediamento è convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Le successive sedute dell'Assemblea sono convocate dal Presidente o dal Vice Presidente:

1. di propria iniziativa;
2. su richiesta motivata di un quarto dei suoi componenti;
3. su richiesta del Sindaco o dell'Assessore delegato.

L'Assemblea della Consulta deve essere convocata, in seduta ordinaria, almeno quattro volte nel corso dell'anno solare, può stabilire un calendario annuale per le proprie riunioni, ferma restando la possibilità di convocazione straordinaria nei modi che precedono.

ART. 6 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Nella prima riunione l'Assemblea della Consulta elegge il Presidente e il Vice Presidente, scegliendoli fra i propri membri aventi diritto di voto.

L'elezione avviene a scrutinio segreto. In prima e seconda votazione per l'elezione sarà necessaria la maggioranza dei 2/3 dei presenti alla seduta. Dalla terza votazione è sufficiente la maggioranza assoluta dei presenti.

Al Presidente sono attribuite le seguenti funzioni:

1. convoca e presiede l'Assemblea;
2. coordina il lavoro e le iniziative della Consulta;
3. rappresenta la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione Comunale e con altri Enti pubblici e privati operanti nell'ambito del tessuto sociale;
4. riferisce all'Assemblea sul proprio operato per quanto concerne i mandati ricevuti ed in rappresentanza della Consulta;
5. relaziona annualmente all'Amministrazione comunale per iscritto sull'attività e sulle proposte della Consulta.

In caso di assenza il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, eletto con le stesse modalità prima richiamate.

Il Presidente ed il Vice Presidente decadono nei seguenti casi:

- per dimissioni, formulate per iscritto e indirizzate al Sindaco;
- automaticamente nel caso in cui non provveda a convocare almeno quattro volte la Consulta nel corso dell'anno solare.

Al verificarsi dei precedenti casi, il Sindaco o l'Assessore delegato provvederanno a reintegrare il membro cessato, ai sensi del precedente art. 4.

La convocazione dell'Assemblea per l'elezione del sostituto sarà fatta dal Vice Presidente o, nel caso di assenza anche del Vice Presidente, dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

ART. 7 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta dei componenti; in seconda convocazione, che deve avvenire ad almeno mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei suoi componenti.

ART. 8 - VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate con il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni costituiscono atto propositivo e/o consultivo e non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

ART. 9 - SEGRETARIO

Il Segretario, individuato tra i membri della Consulta o messo a disposizione dall'Amministrazione, ha il compito di redigere un verbale riassuntivo delle discussioni tenute nelle sedute e delle relative decisioni. Tale verbale deve essere redatto in formato elettronico ed inviato via email a ciascun membro dell'Assemblea della Consulta prima della data fissata per lo svolgimento della riunione successiva.

Il verbale rimarrà agli atti del Comune, a disposizione dei componenti della Consulta o di qualsiasi altra persona interessata a consultarlo.

ART. 10 - SEDE

La Consulta ha sede presso il Comune di Savigliano; le riunioni si effettueranno nei locali appositamente destinati dalla Civica Amministrazione, o in alternativa nelle sedi ritenute più opportune dai componenti della consulta stessa.

ART. 11 – RINVIO, ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione del medesimo.

Sono abrogati:

- Il regolamento della Commissione Comunale Teatro Milanollo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.1999;
- Il regolamento del Museo Civico "A. Olmo" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.11.1999, nelle parti concernenti la Commissione di consulenza;
- Il regolamento della Biblioteca Civica della Città di Savigliano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25.11.2013, nelle parti concernenti il Consiglio di Biblioteca.